

Prato, 24 giugno 2016

LETTERA APERTA alle Istituzioni e agli organi di informazione

SCUOLE DI MUSICA, CORI E BANDE TOSCANE

Le associazioni che rappresentiamo hanno organizzato per molti anni nella nostra Regione corsi e seminari di formazione e aggiornamento per i musicisti non professionisti, docenti delle proprie formazioni e della scuola pubblica utilizzando il contributo regionale previsto dalla legge 88 e successive modifiche.

Il Piano della Cultura 2012-2015, che ha abrogato una serie di leggi di settore, tra cui proprio la n. 88, ha provveduto a emettere successive Linee di azione per ogni comparto ma non ha integrato, come invece era stato prospettato, alcuni importanti principi della Legge 88/94 legati alla formazione musicale di base. Per questo motivo tutto il settore, rappresentato dalle nostre tre associazioni è rimasto privo di strumenti (norme, linee di intervento e contributi) con i quali continuare a fornire questo servizio al territorio. Tutto questo si è verificato a partire dallo scorso anno in aperta controtendenza rispetto a quello che sta avvenendo in Emilia Romagna e in altre regioni che investono con decisione sulla formazione musicale di base.

Le tre associazioni, che fanno parte del Forum nazionale per l'educazione musicale, riconosciuto dal Ministero, stanno elaborando un progetto comune da presentare alla Regione per colmare il vuoto generato dopo l'abrogazione della legge in applicazione di un principio già validato a livello nazionale con il progetto integrato presentato dalle tre associazioni al Ministero e già finanziato.

Ci risulta incomprensibile la scelta politica di abbandonare un settore così importante per la formazione della persona, come l'educazione musicale di base, che nessun altro soggetto porta avanti in Toscana in modo organico dalla scuola materna e primaria. La scuola pubblica ad indirizzo musicale e i licei con pari vocazione ha numeri limitati, mentre scuole, bande cori possono mettere a disposizione su tutto il territorio toscano una rete di servizi già conosciuta e collaudata anche dalla Regione stessa.

Abbiamo richiesto un incontro per discutere della possibilità di sostenere le nostre attività progettuali per il corrente anno e per quelli successivi dando così piena attuazione alle previsioni del Piano della Cultura appena concluso e inserendole nel Piano della Cultura ancora da deliberare ma non abbiamo avuto nessuna risposta dalla Regione.

Inoltriamo la presente per informare i cittadini e le famiglie che sono i diretti destinatari dei contributi messi in campo dalla Regione per la formazione di base, rivolta alla generalità dei soggetti di questa nostra iniziativa, della situazione di difficoltà nella quale ci troviamo ad operare fiduciosi di ricevere un sostegno e un supporto morale alla nostra azione.

Fernando Catacchini,
Presidente ACT- Feniarco - Associazione Cori della Toscana



Andrea Petretti,
Presidente regionale Anbima - Associazione nazionale bande italiane autonome



Paolo Ponzecchi,
Presidente AIdSM - Associazione Italiana delle Scuole di Musica

